



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 4 maggio 2023

Email
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Rupen Nacaroglu

Lugano, 5 maggio 2023

Interrogazione no. 1332 - "Come si pone il Municipio nei confronti del Piano energetico Cantonale?"

Onorevole Signor Nacaroglu,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4240 del 10 marzo 2023, trasformata in interrogazione (no. 1332) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 20 e 21 marzo 2023 e presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Come intende porsi il Comune di Lugano nella consultazione? Ha preparato una presa di posizione e se sì quali sono le linee generali?*

Il Municipio ha elaborato una presa di posizione coordinandosi con le AIL SA e l'Ente Regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL), che a loro volta hanno sottoposto delle prese di posizione sul PECC.

Premesso che di principio si sostengono gli indirizzi proposti dal PECC di tendere verso un Cantone il più possibile indipendente energeticamente, neutrale climaticamente e predisposto ai mutamenti climatici, tramite la propria presa di posizione la Città di Lugano, oltre a puntualizzare su alcune scelte tecniche proposte nelle nuove sezioni (Power-to-X e tecnologie ad emissioni negative di CO₂) parse a tratti un po' arbitrarie e non sufficientemente giustificate, ha sottolineato come il documento non tenga debitamente conto di tutti gli attori presenti sul territorio che, di fatto, operano a contatto con i cittadini e portano avanti la politica energetica cantonale, siano essi Enti locali o Aziende di approvvigionamento energetico di proprietà di quest'ultimi.

Nello specifico una politica energetica verticale come quella proposta dal PECC, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dell'energia elettrica, è anacronistica e non tiene conto di numerosi aspetti tecnici ed organizzativi che possono essere sviluppati ormai solo dai Comuni e dalle Aziende di approvvigionamento energetico (produzione decentralizzata, smart metering, smart grid, accumulo diffuso, contatto con gli utilizzatori finali,..).



2. *Come intende porsi il Municipio in merito alla riversione degli impianti idroelettrici esistenti? Non pensa il Municipio che sia opportuno formulare indirizzi affinché le riversioni siano accompagnate da accordi con i partner in materia di disponibilità di energia per il Ticino, anche nel quadro di futuri potenziamenti degli impianti?*

La formulazione della domanda non sembra avere senso: le future riversioni porteranno una maggiore disponibilità di elettricità ad AET, che ha per mandato garantire l'approvvigionamento elettrico del Cantone.

La Città di Lugano non è di principio toccata da questo tema se non per quanto riguarda la diga e relativo impianto di produzione della Verzasca, dei quali è coproprietaria, e la cui concessione scadrà nel 2045.

3. *Come intende porsi il Municipio in merito al mantenimento ed ottimizzazione delle produzioni di energia idroelettrica esistenti? È pronto ad investire in tale senso?*

Anche in questo caso la Città di Lugano è direttamente toccata solo per quanto riguarda l'impianto della Verzasca, che è stato peraltro recentemente oggetto di importanti lavori di rinnovo. È prematuro fare qualsiasi comunicazione riguardo a futuri investimenti per la realizzazione di un impianto di pompaggio.

4. *Come intende porsi il Municipio in merito all'aumento della produzione idroelettrica rinnovabile tramite l'innalzamento dei bacini di accumulazione esistenti e in particolare davanti ad un quadro che prevede di trattenere ulteriore acqua nei bacini in relazione alle problematiche che potrebbe causare sugli ecosistemi posti a valle?*

La Città di Lugano non è toccata direttamente da questo tema, i deflussi minimi che gli impianti devono garantire sono regolamentati a livello federale e dovranno verosimilmente essere rispettati da qualsiasi nuovo progetto.

5. *Come intende muoversi il Municipio in merito al sostegno e allo sviluppo di nuove produzioni energetiche da fonti rinnovabili (sole, vento, biomassa) e diversificazione dei vettori energetici (calore, idrogeno)?*

Il Municipio intende promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo dell'impiego di energia da fonti rinnovabili con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e le emissioni di anidride carbonica della Città, in linea con quanto previsto dalla Strategia energetica e climatica federale.

Con il Piano energetico comunale e relativo piano d'azione verranno definiti degli obiettivi in questo ambito e verranno proposte delle misure per cercare di raggiungerli. Queste misure si andranno ad aggiungere, rafforzandole, alle misure già ora attive a livello comunale (si pensi ad esempio a quanto già fatto/disponibile a livello di: incentivi comunali vari, sportello energia, risanamento energetico edifici sportivi e scolastici, realizzazione impianti fotovoltaici e reti di teleriscaldamento, elettrificazione mezzi pubblici di trasporto, direttive interne all'Amministrazione per un consumo moderato delle risorse, ...).

6. *Come intende affrontare la pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare Comunale? È possibile prevedere d'incrementare lo sviluppo del fotovoltaico sugli stabili comunali tramite una collaborazione con AIL? Considerato che per certi edifici ciò è tecnicamente e/o economicamente impossibile (per esempio diversi edifici pubblici o parapubblici sono protetti per il loro valore culturale) cosa intende fare il Municipio? Ha in previsione delle misure in questo senso per ovviare a questa problematica?*

Come già recentemente indicato nella risposta all'interrogazione no. 1257 dal titolo "Crisi energetica alle porte? Come intende prepararsi Lugano?", l'obiettivo del Municipio è quello di aumentare il numero di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali. L'implementazione di impianti fotovoltaici viene valutata sistematicamente nelle nuove costruzioni, il Municipio ha infatti adottato lo Standard edifici 2019 di Città dell'energia che prevede il raggiungimento del label Minergie-A o Minergie-P per le nuove costruzioni.

Sugli edifici esistenti idonei, vengono di regola realizzati impianti fotovoltaici in concomitanza con i lavori di risanamento delle coperture.

Nell'ambito del Tavolo di lavoro LuganoEnergia, riattivato nel 2022, si stanno aggiornando le modalità di realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici, al fine di potersi dotare di procedure condivise, sinergiche e standardizzare (es: AIL SA investe nella realizzazione dell'impianto e vende l'elettricità prodotta, o parte di essa, alla Città, per coprire direttamente i consumi, o parte di essi, all'interno dell'edificio stesso, ad un prezzo inferiore di quello previsto per l'acquisto di elettricità dalla rete elettrica).

Evidentemente se non è possibile realizzare un impianto fotovoltaico per questioni di tutela dei beni culturali l'impianto non verrà realizzato.

7. *Nella legge, devono essere precisati i compiti di AET ma dovranno essere trattati anche altri Enti, in particolare AIL (che in Ticino è l'unica a importare e distribuire gas). Come intende porsi il Municipio?*

Come anticipato nella risposta alla prima domanda, si ritiene che il PECC non tenga sufficientemente conto di tutti gli attori attivi nella politica energetica cantonale, con particolare riferimento alle Aziende di approvvigionamento energetico, delle quali praticamente non si parla all'interno del documento. In questo senso più che delle modifiche di legge ci aspettiamo, a seguito di questa consultazione, che venga indicato per quei settori dove AET non può avere un ruolo da attore principale che il Cantone cercherà di coordinare i lavori tra i vari portatori di interesse, così come peraltro è il caso per l'ultima sezione del PECC, inerente l'adattamento ai cambiamenti climatici.



Voglia gradire, Onorevole Signor Nacaroglu, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

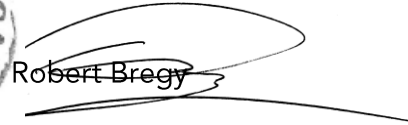
Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy